

ZMUDA VORREBBE CONTINUARE LA SUA PERMANENZA A CREMONA

# «Resterei anche in B»

Mondonico: «La sconfitta ed il modo in cui è venuta ci ha letteralmente distrutto - Il rigore? Non sono abituato a giudicare l'operato dell'arbitro, però...» - Bonomi e Galvani spiegano i gol sbagliati



Al 28', Galvani fugge sulla sinistra e tira: Terraneo devia, la difesa libera



Nicoletti sta per andarsene, Icardi gli regala una bella gomitata nella schiena



Borin esce in presa alta, anticipando Hateley (sorvegliato da Zmuda)



Manzo, entrato nella ripresa, ha tirato dal limite, Borin alza sulla traversa



Borin salva in uscita su Virdis (seminascosto da Finardi) (Fotoservizio Giuseppe Muchetti)

(S.A.) È un MONDONICO deluso e piuttosto amareggiato anche se ormai sufficientemente rasserenato e tranquillo, quello con il quale ci intratteneremo: «Ancora una volta la sorte ci è stata contraria perché perdere una partita come questa, una partita che alla fine del primo tempo avremmo potuto condurre per 2 a 0 e che avevamo pienamente meritato di pareggiare, è davvero il colpo della sorte contraria. Io non discuto e non cerco di sminuire il successo del Milan, che si è battuto con gagliardia scaricandoci addosso tutta la potenza e la vitalità del suo collettivo, ma credo di aver il diritto di rammaricarmi e forse d'imprecare per come questa sconfitta ci è piovuta addosso. Quel rigore, insomma, proprio non ti convince? «Non dico questo, anche perché io non sono abituato a sindacare l'operato degli arbitri e inoltre l'azione è stata così rapida che, dalla panchina, non sono stato in grado di vedere molto e quindi mi sono dovuto rimettere a quanto ha dichiarato Montorfano, ma ci tengo a far rilevare che soccombere su un penalty a tempo scaduto non può far piacere a nessuno. Se c'è qualcuno che la pensa diversamente si faccia avanti.»

«La prova della squadra? «Una esaltante dimostrazione di serietà, di determinazione e di volontà. Tenere testa a un Milan come questo, sicuramente più omogeneo e più squadra di quello affrontato nell'andata, non è stata cosa da poco, senza contare che almeno in tre occasioni siamo riusciti a mettere in piena crisi la difesa rossonera. Ecco perché questa sconfitta e il modo come è venuta ci ha, in un primo tempo, letteralmente distrutto.»

«Quel Galvani in avanscoperta... «Anche lui degno dei massimi elogi dato che fino a quando non è andato in debito di ossigeno ha fatto cose bellissime, ma del resto sapevo che il ragazzo sarebbe stato all'altezza del compito. Voglio aggiungere - continua Mondo - la gagliarda prova di Nicoletti, che in avanti si è sacrificato in maniera incredibile, macinando decine di chilometri. «MONTORFANO e... il rigore: «Sono avvilito, direi quasi distrutto. Se fallo c'è stato era fallo da punizione di seconda e niente più. Ho ostacolato Virdis prima di entrare in area e poi ci siamo scontrati a braccia allargate un paio di metri dentro. È stato bravissimo a cadere. Quel punto che avremmo guadagnato forse ben poco avrebbe potuto significare per la nostra salvezza ma se non altro ci sarebbe stato utile per il morale oltre ad essere un giusto premio per quanto la squadra aveva fatto in questo difficile incontro.»

BONOMI: «Galvani mi ha dato una gran palla ed io ho avuto la fortuna di scattare al momento giusto. L'uscita di Terraneo mi ha per un attimo preoccupato però sapevo già cosa avrei dovuto fare. Invece appena a contatto con il portiere anziché stringere con una finta a sinistra ho preferito accennarla appena e quindi ho toccato di destro lui a gambe tese ha rinvio. Peccato, perché su quel gol la partita avrebbe potuto cambiare letteralmente fisionomia.»

GALVANI: «Quando sono scattato in profondità avrei dovuto tentare una maggiore conversione al centro per avere uno specchio maggiore della porta, ma purtroppo non mi è stato possibile e quando ho calciato ho avuto netta la sensazione che non sarei riuscito a far centro dato che Terraneo si era appostato in maniera perfetta.»

# Zmuda e il Milan fermano «Attila»

Ma davvero l'inglese vale Rossi più Boniek?

LO SCAMBIO CON ROSSI - «Signor Beruschi, ma perché mi dice ciò? Ho qui giust'apunto una cosa che fa per lei. «Ma non saprei...»



Mark Hateley

È un dialogo immaginario, tratto da «Il meglio del calcio mercato» che potrebbe star dietro al caso della settimana, la clamorosa proposta di Boniperti a Farina (scambio Rossi e Boniek per Hateley). Non se ne farà niente perché questa è una classica storia di fantamercato messa in giro più per divertire i lettori che per informarli. Troppi tasselli dovrebbero andare al loro posto perché questo «gioco» possa realizzarsi. Fra l'altro è assai probabile che Rossi finisca ugualmente al Milan in quanto libero da vincoli contrattuali, senza che per questo la società rossonera rinunci al suo bomber.

Ma nella vicenda c'è un lato che merita di essere approfondito: la sdegnata reazione dei tifosi rossoneri. Attila non si tocca, perché è il centravanti che il Milan cercava da anni, perché è forte come un bisono, perché può ancora migliorare e altri motivi a scelta. Ma soprattutto perché è un lottatore, qualità che i tifosi apprezzano più di tutte.

Reazione comprensibile, ma non inappuntabile. Gli stessi toni idilliaci si usavano anche 6 anni fa al momento dell'esplosione di Rossi (fra l'altro in un'vicenza allenato da G.B. Fabris e non da Liedholm); Boniek poi, ha dato spettacolo ai mondiali di Spagna e in tutte le partite internazionali. Adesso attraversano entrambi un periodo critico, dovuto anche ad una disposizione tattica che non li favorisce, e un confronto con Hateley li vedrebbe perdenti. Bisogna però vedere se un Rossi in forma e un Boniek formato «coppa» gli sono inferiori. Oppure Hateley li vale davvero tutti e due?

IL DUELLO CON ZMUDA - Era dato quasi per scontato il

duello con Montorfano, ma Mondonico ha preferito mettere Zmuda. Una scelta azzardata, anche discutibile a tavolino. Sul campo invece si è rivelata azzeccata perché il polacco ha disputato una gara puntigliosa, neutralizzando buona parte dei palloni serviti all'inglese. Ma il compito di Zmuda è stato fin troppo agevolato dalla scarsa fantasia della manovra rossonera. Il solito schema - cross alto a cercare la testa di Hateley - è stato applicato con grande costanza ma con notevole approssimazione. Soprattutto non c'è stato nemmeno un cross dal fondo, per cui l'inglese ha quasi sempre «staccato» con spalle rivolte alla porta. Bubu Ewani, che serviva una decina di cross tesi per partita sotto la guida di Castagner, ha provato solo un paio di volte di raggiungere il fondo, ma senza riuscire poi a crossare decentemente.

Ma anche Manzo, che penso sia stato mandato in campo appositamente per quello, non ha combinato molto di più, finendo per inflarsi nell'ingombro centrale. Merito dei «doppioni» della Cremonese e demerito dei rossoneri, la sostanza non cambia.

Hateley ha ricevuto un solo pallone invitante all'8' e lo ha girato fuori non di molto. Poi ci sono stati 8 cross, tutti dalla tre quarti e preceduti dal numero in teleselezione. Hateley ha fatto la prodezza di deviarne la metà; l'ultimo, al 91', era un assist un po' troppo lungo per Virdis... PAOLO CARINI

LA DECISIONE DI BERGAMO È COSTATA CARA...

# Rigore: e sfuma il «13» per cinque grigiorossi

Il «sistema» giocato insieme da Paolinelli, Zmuda, Finardi, Rigamonti e Mei era perfetto sino a quel 91'; ogni giocatore ha perso oltre cinque milioni - Nicoletti e Borin, compleanno in tandem - Juary riprende domani

Quel rigore assegnato da Bergamo al Milan è costato caro a cinque grigiorossi. C'entra naturalmente il premio - partita, sfumato agli sgoccioli, ma c'è dell'altro. Finardi, Rigamonti, Zmuda, Paolinelli e Mei hanno fatto società per giocare al Totocalcio. Ebbene, ieri la scheda dei cinque grigiorossi centrava in pieno il «tredici» che avrebbe fruttato quasi 30 milioni. Poi, in pieno tempo di recupero, Bergamo ha dato il rigore al Milan, Di Bartolomei ha segnato...

«cascatore», se sono andato giù vuol dire che sono stato spinto da dietro. E non è vero che la palla era ormai fuori dalla mia portata».

Hateley è sicuro in volto: «Zmuda è duro ma corretto, uno dei migliori che ho incontrato. Ho avuto pochi palloni». Terraneo si schermisce: «Mi è andata bene, speriamo che continui così, ma soprattutto speriamo che la difesa non applichi più il fuorigioco in questo modo. La Cremonese ha capito subito come doveva saltare la nostra difesa, con inserimenti dei centrocampisti. La mia parata su Bonomi? Ha aspettato un po' troppo a tirare».

Liedholm è serafico: «Partita da pareggio, con un Milan che ha trovato qualche difficoltà non potendo godere della velocità di Baresi, e una Cremonese che ha ribadito le sue belle doti. Il rigore mi è sembrato netto e non del tutto casuale, dato che nella ripresa abbiamo saputo tener palla a lungo».

Virdis sul rigore è sicuro: «Non credo di aver fama da

BUONGIORNO! ... SIAMO LA NUOVA CONCESSIONARIA RENAULT A CREMONA

RENAULT autostart. Concessionaria

26100 CREMONA Via Eridano, 15 Tel. 0372 23898

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei fondi ARCA BB e ARCA RR. Gli unici documenti cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote dei fondi ARCA BB e ARCA RR sono i Prospetti Informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 4 settembre 1984 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 60 e 61.

# ARCA INVESTE PER TE

notizie ARCA		31.12.84	31.1.85
andamento del periodo:			
PATRIMONIO ARCA BB	118	287	421
ARCA RR	254	708	708
tot. 372			
lire			
VALORE DELLA QUOTA ARCA BB	10762	11472	10699
ARCA RR	10443	10699	10699
numero			
BANCHE DISTRIBUTRICI DEI FONDI ARCA	30	52	52

Costruisci e difendi il tuo patrimonio con i fondi comuni di investimento mobiliare ARCA-BB fondo comune di investimento mobiliare bilanciato ad accumulazione ARCA-RR fondo comune di investimento mobiliare a reddito da distribuire

Prospetto informativo e sottoscrizioni presso le Banche Popolari: BANCA AGRICOLA MANTOVANA • BANCA ANTONIANA DI PADOVA E TRIESTE • BANCA COOPERATIVA DI BAGNACAVALLLO E FUSIGNANO • BANCA COOPERATIVA DI CAPRAIA MONTELUPO E VIGONINI • BANCA COOPERATIVA DI IMOLA • BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - VESTONE • BANCA DI CREDITO POPOLARE DI ROMA • BANCA DI CREDITO POPOLARE - TORRE DEL GRECO • BANCA DI PIACENZA • BANCA OPERAIA DI BOLOGNA • BANCA POPOLARE AGRICOLA DI LAJATICO • BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA • BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO • BANCA POPOLARE "C. PIVA" DI VALDOBBIADENE • BANCA POPOLARE DELLA MURGIA • BANCA POPOLARE DELL'EMILIA • BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA • BANCA POPOLARE DEPOSITI E PRESTITI - LECCO • BANCA POPOLARE DI ABBATEGRASSO • BANCA POPOLARE DI ANCONA • BANCA POPOLARE DI ARZIGNANO • BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA • BANCA POPOLARE DI BERGAMO • BANCA POPOLARE DI BOLOGNA E FERRARA • BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO • BANCA POPOLARE DI CAVEZZO • BANCA POPOLARE DI CESENA • BANCA POPOLARE DI CREMA • BANCA POPOLARE DI CREMONA • BANCA POPOLARE DI FAENZA • BANCA POPOLARE DI INTRIA • BANCA POPOLARE DI LANCIANO • BANCA POPOLARE DI LODI • BANCA POPOLARE DI LONIGO • BANCA POPOLARE DI MAROSTICA • BANCA POPOLARE DI NAPOLI • BANCA POPOLARE DI PADOVA TREVISO ROVIGO • BANCA POPOLARE DI PARABITA E ARADEO • BANCA POPOLARE DI RAVENNA • BANCA POPOLARE DI REGGIO EMILIA • BANCA POPOLARE DI SASSARI • BANCA POPOLARE DI SONDRIO • BANCA POPOLARE DI THIENE • BANCA POPOLARE DI TODI • BANCA POPOLARE DI VERONA • BANCA POPOLARE DI VICENZA • BANCA POPOLARE DI VIGEVANO • BANCA POPOLARE PESARESE • BANCA POPOLARE SAN FELICE SUL PANARO • BANCA POPOLARE VALCONCA • MORCIANO DI ROMAGNA

AVVERTENZE - L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.